



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

VILLA SAN GIOVANNI RC

Via Garibaldi,75 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

Tel. /Fax 0965/499481 [www.nostrorepaci.edu.it](http://www.nostrorepaci.edu.it)

e-mail [rcis03600q@istruzione.it](mailto:rcis03600q@istruzione.it) - pec [rcis03600q@pec.istruzione.it](mailto:rcis03600q@pec.istruzione.it)



Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE V SEZ. B LICEO LINGUISTICO

Prot. n

II DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maristella Spezzano



<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
Presentazione dell'Istituto Una Scuola tra modernità e tradizione linee programmatiche. ambiti d'intervento finalità generali	4
Composizione del consiglio di classe	6
Variazione del consiglio di classe nel corso del triennio	7
Profilo della classe	8
Piano di studio e quadro orario	10
Profilo culturale, educativo e professionale Area metodologica Area logico-argomentativa Area linguistica e comunicativa Area storica umanistica Area scientifica, matematica e tecnologica Risultati di apprendimento specifici	11
Percorsi interdisciplinari	13
Schede informative disciplinari	14
Competenze chiave di cittadinanza ed europee	34
Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	35
Modulo CLIL	37
Ampliamento dell'offerta formativa	39
Interventi di recupero e di approfondimento	39
Criteri e strumenti di valutazione disciplinare	39
Criteri e strumenti di valutazione del comportamento	41
Attribuzione credito (credito scolastico e attività esterne)	42
Simulazioni d'esame	46
Griglia di valutazione della prova orale	65

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le sedi associate dell'Istituto sono ubicate a Villa San Giovanni, città dotata di notevoli risorse naturali e paesaggistiche, importante snodo per la comunicazione con la Sicilia, sullo Stretto di Messina. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni è stato istituito nell'a.s. 2012/13 a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, con associati l'Istituto Magistrale "Luigi Nostro" e l'I.T.C. "Leonida Repaci", entrambi di Villa San Giovanni. Le due scuole hanno una lunga storia, sono presenti sul territorio villese dagli anni '60 e hanno formato intere generazioni di giovani, costituendo dei centri di formazione importanti per lo sviluppo culturale e sociale dell'intero comprensorio. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" svolge la propria funzione educativa e formativa nel territorio di Villa San Giovanni cercando di interpretare i bisogni e le esigenze sempre in evoluzione di questo comprensorio. L'Istituto infatti, ponendosi all'avanguardia per le metodologie didattiche innovative e per le nuove tecnologie utilizzate, svolge la sua funzione educativa al passo con una realtà in costante e globale evoluzione fornendo allo studente una solida formazione culturale, professionale e umana. In sinergia con le famiglie e con le altre agenzie formative presenti sul territorio, offre il proprio contributo per risanare il tessuto socio-culturale, per promuovere valori e supportare i giovani nella loro crescita. La scuola offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Dà una risposta alla richiesta di professionalità sempre più formate e specializzate proveniente dalle Università e dal mondo del lavoro.

### Una scuola tra modernità e tradizione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro. La scuola è stata SNODO FORMATIVO TERRITORIALE per la formazione del personale scolastico sugli approcci metodologici innovativi nell'a.s. 2016/2017 e ha gestito percorsi formativi per i docenti del territorio, in presenza e on line, sulle tecnologie digitali nell'educazione, in attuazione dell'Azione # 25 PNSD. L'Istituto è Centro di preparazione Esami Cambridge English ed è accreditato come sede di esami AICA per il rilascio della certificazione ECDL.

### Linee programmatiche

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa si basa sui seguenti criteri:

- aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, qual è risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;
- promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente cittadino.

Il percorso del liceo :

└ È indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

└ Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

└ Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere

└ Assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

### **Ambiti d'intervento privilegiati**

- └ Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- └ Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) edell'area scientifica;
- └ Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- └ Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- └ Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo;
- └ Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed irisultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

### **Finalità generali**

- └ Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- └ Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- └ Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- └ Fornire formazione, professionalità e percorsi didattici individualizzati;
- └ Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- └ Innalzare il tasso di successo scolastico.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Giordano Maria Clementina	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
Minniti Mariella	<i>Lingua e cultura straniera Francese</i>
Guillon Pierre-Yves	<i>Conversazione Francese</i>
Arena Stefania	<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>
Schiriha Germaine	<i>Conversazione Inglese</i>
Gugliandolo Maria	<i>Lingua e cultura straniera Spagnolo</i>
Giordano Marcela	<i>Conversazione Spagnolo</i>
Chirico Maria Teresa	<i>Storia e Filosofia</i>
Crupi Giuliana	<i>Matematica</i>
Crupi Giuliana	<i>Fisica</i>
Gelonese Cosima	<i>Scienze naturali</i>
Rifatto Domenico	<i>Storia dell'Arte</i>
Delfino Santo	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Cassone Antonia	<i>Religione</i>
Ruggiero Domenica	<i>Sostegno</i>
Campolo Giovanni	<i>Sostegno (dall'11 aprile 2022)</i>

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente 3^ anno</b>	<b>Docente 4^ anno</b>	<b>Docente 5^ anno</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Giordano Maria Clementina	Giordano Maria Clementina	Giordano Maria Clementina
<i>Lingua e cultura straniera Francese</i>	Minniti Mariella	Minniti Mariella	Minniti Mariella
<i>Conversazione Francese</i>	Screnci Claude	Guillon Pierre-Yves	Guillon Pierre-Yves
<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>	Arena Stefania	Arena Stefania	Arena Stefania
<i>Conversazione Inglese</i>	Trapani Concetta	Schiriha Germaine	Schiriha Germaine
<i>Lingua e cultura straniera Spagnolo</i>	Gugliandolo Maria	Gugliandolo Maria	Gugliandolo Maria
<i>Conversazione Spagnolo</i>	Giordano Marcela	Giordano Marcela	Giordano Marcela
<i>Storia</i>	Versaci Valeria	Tripodi Maria Grazia	Chirico Maria Teresa
<i>Filosofia</i>	Tripodi Maria Grazia	Tripodi Maria Grazia	Chirico Maria Teresa
<i>Matematica</i>	Maviglia Francesco	Maviglia Francesco	Crupi Giuliana
<i>Fisica</i>	Maviglia Francesco	Maviglia Francesco	Crupi Giuliana
<i>Scienze naturali</i>	Malara Maria Teresa	Gelonese Cosima	Gelonese Cosima
<i>Storia dell'Arte</i>	Rifatto Domenico	Rifatto Domenico	Rifatto Domenico
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Delfino Santo	Delfino Santo	Delfino Santo
<i>Religione</i>	Cassone Antonia	Cassone Antonia	Cassone Antonia
<i>Sostegno</i>	Montalto Loredana	Gioffrè Francesca	Ruggiero Domenica Campolo Giovanni(04/22)

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B - indirizzo linguistico - è composta da 20 alunni (5 ragazzi e 15 ragazze) provenienti dalla classe IV B del precedente anno scolastico; sono quasi tutti residenti a Villa San Giovanni tranne alcuni che viaggiano da zone limitrofe del comprensorio.

L'ambiente familiare di provenienza, contraddistinto da un normale livello culturale e da normali condizioni economiche e di benessere, ed è adeguatamente idoneo a fornire gli stimoli culturali necessari per una buona formazione umana.

Sin dall'inizio del percorso formativo sono state svolte attività per favorire una dinamica relazionale costruttiva e stabilire un clima sereno e positivo, fattori determinanti per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sono stati:

-la presentazione dei programmi, le schede di valutazione e i libri di testo; gli alunni sono stati invitati a porre domande, avanzare proposte ed esplicitare le loro aspettative;

- la presentazione delle norme organizzative e di civile convivenza estrapolate dal Regolamento di Istituto per comprendere e accettare le norme comportamentali necessarie a regolare i rapporti all'interno della classe e dell'istituto.

-la rilevazione dei livelli delle conoscenze che, nelle diverse discipline, sono stati dall'essenziale al buono con alcune eccellenze.

La classe ha mantenuto nel corso dei cinque anni la sua fisionomia iniziale; c'è stato anche qualche avvicendamento di insegnanti in alcune discipline.

Alla fine del percorso scolastico, gli alunni sono un gruppo coeso dal punto di vista umano, ma eterogeneo per quanto attiene il livello culturale e la maturità raggiunti. L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo per alcuni è stato costante e adeguato, per altri crescente e, solo per qualcuno essenziale. I risultati ottenuti, anche con le dovute differenziazioni di profitto, hanno evidenziato per tutti gli allievi, ampi margini di miglioramento scolastico, di crescita culturale e maturazione umana.

La frequenza scolastica degli allievi è stata complessivamente regolare. Nel loro percorso di crescita è da considerare la pandemia con tutto ciò che ha comportato il periodo di DAD durante il quale i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", hanno sempre lavorato per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi. Nonostante tutto, è doveroso evidenziare che, gli studenti sono stati propositivi e collaborativi, hanno partecipato alle varie iniziative offerte dalla scuola, mostrandosi adeguatamente pronti a recepire i messaggi educativi e culturali e a vivere esperienze di crescita scolastica, sociale e umana; hanno partecipato alle attività promosse dalla scuola, rendendosi protagonisti con la partecipazione a dibattiti, concorsi, manifestazioni culturali e ad attività di animazione e di promozione dell'istituto; anche nelle discipline d'indirizzo linguistico hanno partecipato ad attività specifiche e sono stati impegnati attivamente anche ai PON promossi dalla scuola acquistando certificazioni e competenze specifiche sia in ambito linguistico informatico nonché europeo e ambientale.

Il dialogo educativo e didattico è stato chiaro, propositivo e rivolto a creare le condizioni migliori per una efficace azione formativa e per instaurare un favorevole processo educativo e relazionale.

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nei Consigli di Classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti e nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati i collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare.

Nell'ultimo anno tutto il consiglio di classe, anche durante i periodi di DID (didattica digitale integrata) in presenza di singoli studenti affetti da COVID-19, si è impegnato a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

A conclusione dell'anno scolastico in corso, e del completo ciclo di studi, tutti gli allievi si sono dimostrati, nel complesso, volenterosi, interessati e collaborativi con i docenti e tra compagni, tranquilli e composti dal punto di vista disciplinare, rispettosi delle regole di convivenza scolastica; tutto ciò ha permesso che le attività si svolgessero in un clima sereno e tutti si sono dimostrati disponibili ad accogliere le varie proposte didattiche.

Relativamente all'area cognitiva, i differenti livelli emersi sono determinati non solo dalle capacità dei singoli alunni, ma anche dall'impegno e dalla motivazione con cui gli stessi hanno affrontato lo studio e hanno partecipato alle diverse attività:

un gruppo di alunni, sempre partecipe alle proposte didattiche di ampliamento formativo (PON, Progetti, ASL) si distingue per la costante applicazione, una preparazione adeguata in ogni area disciplinare con ottime capacità espressive, per la capacità di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, operando collegamenti e rielaborazioni personali, conseguendo profitto, competenze ed abilità linguistiche di eccellente livello;

un altro gruppo consegue un buon livello di profitto e competenze rispetto alle abilità di base, avendo migliorato sia l'impegno che la partecipazione attiva; a conclusione del percorso di studi dimostrano buone capacità espressive e logico-operative

qualcuno consegue risultati mediamente poco più che sufficienti, avendo dimostrato un impegno crescente-soprattutto nell'ultimo anno- che ha permesso di migliorare i mezzi espressivi e operativi inizialmente modesti a causa di impegno non sempre continuo e di un'apartecipazione non sempre attiva;

Una delle alunne ha seguito la programmazione differenziata con la docente specializzata ed ha pienamente raggiunto gli obiettivi previsti dal piano individualizzato inserendosi pienamente nella vita di classe e raggiungendo un eccellente grado di socializzazione sia con i compagni che con i docenti tutti

L'azione didattica è stata mirata a:

**guidare** gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse; essendo in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

**conoscere** le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

**aprire** alla cultura dell'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali;

**promuovere** la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

**educare** alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo attraverso un'educazione inclusiva, atta ad armonizzare le differenze e ottimizzare le potenzialità ed i risultati di tutti, sia degli alunni eccellenti che di quelli in difficoltà.

I rapporti con le famiglie sono stati limitati agli incontri on line su appuntamento.

**PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO**

<b>LICEO LINGUISTICO</b>					
<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>				
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua latina</b>	2	2	-	-	
<b>Lingua e cultura straniera 1- francese*</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera 2- inglese *</b>	3	3	4	4	4
<b>Lingua e cultura straniera 3 -spagnolo*</b>	3	3	4	4	4
<b>Storia e Geografia</b>	3	3	-	-	-
<b>Storia</b>	-	-	2	2	2
<b>Filosofia</b>	-	-	2	2	2
<b>Matematica**</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>	-	-	2	2	2
<b>Scienze naturali***</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>	-	-	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>N° discipline per anno</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei** (per ITE inserire quelli specifici ed eliminare quelli dei licei)

**Area Metodologica**

↓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

↓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

↓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

**Area logico-argomentativa**

↓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

↓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

↓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**Area linguistica e comunicativa**

↓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

↓ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

↓ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

↓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

↓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

↓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

**Area storico-umanistica**

↓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

↓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

↓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

↓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

↓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

↓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

┆ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

┆ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

┆ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

┆ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

┆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico II**

### **percorso del Liceo Linguistico**

fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

### **Risultati di apprendimento**

(modificare in relazione all'indirizzo di studi della classe interessata)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

**Aver appreso** concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

**Elaborare** l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

**Comprendere** il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

**Saper utilizzare** gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

**Saper applicare** i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di storia dell'arte in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del consiglio di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare collegamenti tra le diverse discipline, di stabilire relazioni, confronti, analisi valutative ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>NATURA E CULTURA</b>	Lingua e Lett. Italiana: Lingua e cultura Francese: Lingua e cult. Inglese; Lingua e cult. spagnola; Storia: Filosofia Matematica; Scienze Naturali; Storia dell'arte; Scienze Motorie Lingua e cultura Francese:
<b>IL VIAGGIO</b>	Lingua e Lett. Italiana: Lingua e cultura Francese: Lingua e cult. Inglese; Lingua e cult. spagnola; Storia: Filosofia Matematica; Scienze Naturali; Storia dell'arte; Scienze Motorie
<b>IL TEMPO: UNA QUESTIONE DI SPAZIO</b>	Lingua e Lett. Italiana: Lingua e cultura Francese: Lingua e cult. Inglese; Lingua e cult. spagnola; Storia: Filosofia Matematica; Scienze Naturali; Storia dell'arte; Scienze Motorie
<b>DONNE E SOCIETA'</b>	Lingua e Lett. Italiana: Lingua e cultura Francese: Lingua e cult. Inglese; Lingua e cult. Spagnola; Storia: Filosofia Matematica; Scienze Naturali; Storia dell'arte; Scienze Motorie
<b>LIBERTA' LEGALITA' PARTECIPAZIONE</b>	Lingua e Lett. Italiana: Lingua e cultura Francese: Lingua e cult. Inglese; Lingua e cult. spagnola; Storia: Filosofia Matematica; Scienze Naturali; Storia dell'arte; Scienze Motorie

## SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

SCHEDE INFORMATIVE DI ITALIANO	
<b>Docente</b>	GIORDANO MARIA CLEMENTINA
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	92
<b>Libri di testo</b>	<b>LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI di Baldi, Giusso, Razetti Zaccaria PARAVIA DANTE ALIGHIERI LA DIVINA COMMEDIA Jacomuzzi Dughera Ioli SEI</b>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> Gli alunni: Conoscono i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca . Conoscono la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al primo dopoguerra Conoscono le poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al primo dopoguerra Hanno potenziato il loro bagaglio lessicale
	<b>Abilità</b> Producono sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale. Hanno potenziato le abilità argomentative. Rielaborano criticamente i contenuti appresi. Hanno potenziato la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). Sono consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona riconosciuto dalle leggi dello Stato
	<b>Competenze</b> Padroneggiano la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. Sanno leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. Sanno fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale Sono capaci di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate anche per la scoperta delle attitudini personali
<b>Contenuti</b>	Modulo autore: Giacomo Leopardi, Da <i>Operette morali</i> "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Cantico del gallo silvestre"; da <i>I Canti</i> : "L'Infinito"; A Silvia, " Il sabato del villaggio" Canto notturno di un pastore errante per l'Asia", "Il passero solitario". Alessandro Manzoni, da <i>Adelchi</i> , Atto III, "Dagli atri muscosi", dalle <i>Odi</i> "Marzo 1821, Il cinque Maggio" Giovanni Verga, da <i>Novelle rusticane</i> "La roba ", " Libertà"; da <i>Vita dei campi</i> , " Rosso Malpelo" " Nedda". Giovanni Pascoli, da <i>Myricae</i> "Arano, X Agosto, Novembre, Il Temporale", da <i>I Canti di Castelvecchio</i> "Il gelsomino notturno". Gabriele D'Annunzio, da <i>Terra Vergine</i> "Dalfino"; da <i>Alcyone</i> "La pioggia nel pineto". Da "Il Piacere" "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" Modulo opera: <i>I Promessi Sposi</i> , <i>Malavoglia</i> , <i>Il piacere</i> . Sintesi dei romanzi. Dante Alighieri <i>La Divina Commedia</i> , <i>Paradiso</i> lettura, analisi e commento dei canti: I,III, VI VIII.XI, XII Modulo genere: Poesia, Narrativa. Modulo storico-culturale: Il Romanticismo, il Naturalismo e l'Età postunitaria Modulo Interdisciplinare: <b>Natura e Cultura</b> Modulo autore: Italo Svevo- Da <i>Senilità</i> "Il ritratto dell'inetto" Da <i>La coscienza di Zeno</i> "Il fumo "; " La morte del padre", "La profezia di una apocalisse cosmica". Luigi Pirandello, da <i>Novelle per un anno</i> , "Ciaul scopre la luna; ,Il treno ha fischiato; La patente; La giara". Giuseppe Ungaretti da <i>Allegria</i> "In memoria, Fratelli,

	<p>Veglia, Mattina, Soldati”; da <i>Sentimento del Tempo</i>“, “La madre”  Eugenio Montale. da <i>Ossi di seppia</i> “Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato  Modulo opera: <i>Il fu Mattia Pascal, La coscienza di Zeno</i> Sintesi dei romanzi  Modulo storico-culturale: il Decadentismo e il dibattito culturale nell’Età tra le due guerre, le Avanguardie, l’Ermetismo.  Modulo Interdisciplinare <b>Il tempo: una questione di spazio.</b>  Modulo Interdisciplinare <b>Donne e società.</b>  Modulo Interdisciplinare <b>Il viaggio</b></p>	
<b>Educazione civica</b>	Tematiche	<b>Libertà, legalità e partecipazione</b>
	<b>Competenze</b>	Conoscono l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
	<b>Conoscenze/Abilità</b>	Conoscono i valori che ispirano gli ordinamenti della Repubblica, nonché i compiti e le funzioni essenziali. Sono consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
<b>Metodologie</b>	<p>Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, in riferimento alle differenti situazioni che si sono verificate nell’ambito del processo di apprendimento. Il denominatore comune di tali metodologie è stato sempre quello di favorire la partecipazione degli alunni ed accrescere in loro la fiducia nelle proprie capacità. È stata comunque privilegiata la lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall’analisi di testi degli autori studiati e di scritti critici. Ci si è avvalsi anche della didattica interattiva, con l’uso della LIM, e dei lavori di gruppo da cui sono scaturiti stimoli per discussioni ed approfondimenti sui principali problemi del nostro tempo.</p>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, riviste e giornali letterari, lim, strumenti interattivi :SPAGGIARI RE; GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET , CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), JAMBOARD (lavagna condivisibile),DRIVE (condivisione materiali), GMAIL(posta elettronica); Sito WEB; LIBRO DI TESTO ONLINEe altri strumenti digitali connessi; APP case editrici; Whatsapp; You tube, Rai scuola, Rai educational, Rai Play, Treccani ecc.</p>	
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>	<p>Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state sia orali che scritte.  Prove scritte: due nel I quadrimestre e due nel II quadrimestre.  Analisi e produzione di testi di varia tipologia; prove strutturate e semi strutturate. questionari.  Verifiche orali: due nel I quadrimestre e due nel II quadrimestre. Le interrogazioni sono state integrate da verifiche o test scritti di varia tipologia.</p>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dello studente rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della partecipazione e dell’impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento dell’Asse dei Linguaggi</p> <p><u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u>  interazione e costruttiva disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni  costanza nello svolgimento delle attività  senso di responsabilità  autonomia nello studio  eventuale partecipazione alla DAD</p>	

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI FRANCESE</b>		
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Antonia Minniti	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	66	
<b>Libri di testo</b>	M. Bertini - S.Accornero - L.Giachino – C.Bongiovanni. La Grande Librairie. Littérature vol. 2. Einaudi Scuola S. Doveri – R..Jeannine. Parcours, civilisation. Europass. S. Doveri – R..Jeannine. Parcours Plus, les palmarès de la littérature. Europass.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	Della letteratura e delle tematiche più significative del periodo letterario dall'800 al 900. Delle culture e civiltà delle realtà linguistiche.
	<b>Abilità</b>	Comprendono messaggi orali e testi scritti. Rielaborano i contenuti, confrontando sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche. Sviluppano l'analisi testuale; produrre testi in lingua su tematiche diverse.
	<b>Competenze</b>	Partecipano a conversazioni che vertono attorno a questioni personali e tematiche di attualità. Sanno padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. Eseguono compiti di una certa complessità, applicando le conoscenze in modo corretto.
<b>Contenuti</b>	Le Romantisme. V.Hugo (révision). Le Réalisme (histoire et société) et le Parnasse: H. de Balzac, analyse du texte: Promesses (Eugénie Grandet), G. Flaubert, analyse du texte: Vers un pays nouveau (Mme Bovary). Du Réalisme au Naturalisme: E. Zola, l'Affaire Dreyfus "J'accuse". Entre Réalisme et Symbolisme: C. Baudelaire, analyse du texte: L'Invitation au voyage ( Les Fleurs du mal). Le Simbolysme: P.Verlaine, analyse du texte:Clair de lune Le Dadaïsme et le Surréalisme (histoire et société): G. Apollinaire. A.Breton, analyse du texte: Elle va, la tete haute (Nadja).	
<b>Contenuti</b>	L. Aragon, analyse du texte:C'est si peu dire que je t'aime. M. Proust, analyse du texte:La petite madaleine, analyse du texte:Du coté chez Swann L'Existentialisme: J-P.Sartre,analyse du texte:L'écrivain engagé . A.Camus, La Peste. S.de Beauvoir: On ne nait pas femmes, on le devient. Civilisation analyse des textes: La parité des genres.Lettre sur la campagne romaine. Les loisirs. La force de résister, la passion et le courage : Jean Moulin. Les Dictateurs de notre temps. Tunisie: les responsabilités de la France. Femmes et politique. La force d'une femme, le témoignage d'IngridBetancourt. Une icone de la démocratie: Aung San Suu Kyi. Les institutions de l'Etat. Le Président de la République. Le Parlement Européen. La question de l'écologie sur comment l'agriculture entend devenir plus verte.	

<b>Educazione civica</b>	<b>Tematiche</b>	Les institutions de l'Etat. Le Président de la République. Le Parlement Européen
	<b>Competenze</b>	Partecipare al dibattito culturale
	<b>Conoscenze/Abilità</b>	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
<b>Metodologie</b>	L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo; ampie fasi didattiche sono state dedicate alla lettura di brani scelti al fine di consentire l'apprendimento non solo contenutistico ma anche nei suoi aspetti formali. Alcune ore della didattica sono state svolte in presenza con l'insegnante di madrelingua, dedicate alla trattazione di tematiche attuali.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo, testi antologici, materiale tratto da Internet, filmati. AXIOS RE, GSUITE EDU, MEET (per video lezioni in diretta), DRIVE CLASSROOM, GMAIL ed altri strumenti digitali.	
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>	<b>VERIFICHE ORALI</b> Interrogazioni, interventi, discussioni, nella prima parte. In seguito, la verifica orale ha assunto la forma di colloquio, di conversazione, mettendo a confronto passato e presente, ricostruendo le linee di influenza che collegano autori francesi e italiani (in particolare). <b>VERIFICHE SCRITTE</b> Nella prima parte: attività di comprensione e analisi di un testo e produzione scritta. In seguito, la verifica scritta si è svolta anche sotto forma di produzioni di elaborati digitali, individuali o di gruppo, con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale.	
<b>Criteri di valutazione</b>	interazione costruttiva disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni costanza nello svolgimento delle attività senso di responsabilità autonomia nello studio puntualità nelle consegne -completezza dei contenuti dei lavori presentati impegno nella produzione del lavoro proposto progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.	

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	
<b>Docente</b>	Prof.ssa Stefania Arena
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	109 ore
<b>Libri di testo</b>	M. Spiazzi, M. Tavella, M.Layton, <b>Performer Heritage From the Victorian Age to the Present Age Vol. 2</b> Zanichelli- Broadhead,Light,Hampton,Lynch <b>In Time for FIRST</b> DeaScuola
<b>Obiettivi Raggiunti</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Gli alunni conoscono:  gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orali in relazione al contesto e agli interlocutori;  le strutture grammaticali avanzate della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura;  le caratteristiche delle diverse tipologie di testi, le strutture sintattiche e il lessico appropriato ai contesti;  gli aspetti socioculturali, storici e letterari del Paese di cui si studia la lingua;  il lessico e la fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari e le varietà di registro;  le principali caratteristiche delle correnti letterarie;  i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati;  i testi letterari letti ed analizzati in classe.</p>
	<p><b>Abilità</b></p> <p>Gli alunni sanno:  individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione;  confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche;  attivare modalità di studio autonomo, individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi;  comunicare i contenuti acquisiti;  mettere in evidenza l'originalità delle opere degli autori studiati;  commentare ed analizzare i testi;  sostenere un'opinione con argomentazioni valide;  interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità ;  utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di livello intermedio e avanzato per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di carattere storico e letterario;  utilizzare il dizionario monolingue e bilingue;  collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario</p>
	<p><b>Competenze</b></p> <p>Gli alunni comprendono una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;  comprendono in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche;  producono messaggi orali con chiarezza logica e precisione lessicale;  producono testi coerenti e coesi;  inseriscono gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono;  inseriscono i brani oggetto di studio nell'opera globale dell'autore;</p>

	<p>hanno acquisito solide competenze nella produzione scritta prevista per il nuovo esame di Stato;</p> <p>leggono e comprendono il significato globale e specifico e i punti principali di un testo scritto su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, storico-letterario ;</p> <p>interagiscono con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali;</p> <p>gestiscono informazioni e creano contenuti relativi alla comunicazione digitale</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Jane Austen</b> and the novel of manners; Women in the 18th century and the marriage Market; Courtship, love and marriage; Class and marriage, Gender and morality, Public and private space</p> <p>-<i>Pride and Prejudice</i>: Mr and Mrs Bennet (Reading passage)</p> <p><b>The Victorian Age</b>: The dawn of Victorian Age, The Victorian Compromise, Life in Victorian Britain, The later years of Queen Victoria, Victorian urban society and women, The role of women: angel or pioneer? The Victorian novel, The late Victorian novel</p> <p><b>Charles Dickens</b> (Life and works) Visione del film “The man who invented Christmas”</p> <p><i>Oliver Twist</i> (video): Please sir, I want some more –</p> <p><i>Hard Times</i> : Coketown ;</p> <p>The British Empire; Empress of India, End of an era; The mission of the coloniser</p> <p><b>The Bronte sisters</b></p> <p><i>Jane Eyre</i>: a woman’s standpoint :reading passage “Women feel just as men feel”</p> <p><b>Nathaniel Hawthorne</b> (Life and works)</p> <p><i>The Scarlet Letter</i> Reading passage Public Shame</p> <p><b>Robert Louis Stevenson</b> (life and works):</p> <p><i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> :Story of the door; Jekyll’s experiment; Aestheticism and Decadence ;The dandy; Art for Art’s Sake from The Preface</p> <p><b>Oscar Wilde</b> (Life and works):</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i>- The Preface-</p> <p><b>The Modern Age</b> From the Edwardian Age to the First World War; Britain and the First World War; The age of anxiety</p> <p>Modern poetry: The War Poets: <b>Rupert Brooke</b>:<i>The Soldier</i>; <b>Wilfred Owen</b>: <i>Dulce et Decorum Est</i>; <b>Sigfried Sassoon</b> <i>Glory of women</i></p> <p>The Modernist Revolution; The Modern Novel; The Interior monologue: features and different types</p> <p><b>James Joyce</b> (video Punto di svolta su RaiPlay) video James Joyce The School of Life - Fabrizio Pasanisi, A Dublino con James Joyce</p> <p>Video James Joyce a Trieste-Un eccentrico insegnante di inglese "James Joyce and Italo Svevo Today”</p> <p><i>Dubliners</i>: Eveline</p> <p><i>Ulysses</i> by James Joyce - The Schema- Molly Bloom's monologue- video Totem Alessandro Baricco e Stefania Rocca</p> <p><b>Thomas Stearns Eliot</b> (life and works)</p> <p>Visione video A Summary of The Waste Land Loughborough University</p> <p><i>The Fire Sermon</i></p> <p><i>The Waste Land</i>: Structure and innovative style -T.S. Eliot and E. MontaleThe inter-war years; The Second World War</p> <p><b>George Orwell</b> (Life and works)</p> <p>Video What does Orwellian really means?</p> <p>Raicultura George Orwell The Dystopian Novel</p> <p><i>1984</i> Big Brother is watching you</p>

	Contemporary theatre The Theatre of the Absurd <i>Samuel Beckett Waiting for Godot</i> <i>Jack Kerouac On the Road</i> Conversation topics: Autumn Leaves; The dark side of Halloween; Facebook apps go offline; COP26 The UN Climate Change Conference; Heatwaves in Western Canada and the US; Black Friday and Buy Nothing Day; Bosses banned from texting workers; The Night Before Christmas; The History of Glasses; Lunar New Year; Rotterdam to dismantle bridge for Jeff Bezos; Russian invasion of Ukraine	
<b>Educazione civica</b>	Tematiche	Costituzione Diritto Legalità Solidarietà Le Organizzazioni Internazionali; L'ONU; Altre organizzazioni internazionali <b>Rights and personal freedoms</b>
	Competenze	Gli alunni sono consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
	<b>Conoscenze/ Abilità</b>	Conoscono i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali Conoscono l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, visione di filmati GoogleClassroom, Flipped Classroom, Combinazione MEET-JAMBOARD-CLASSROOM	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Manuali in adozione, testi antologici, materiale tratto da Internet, dizionari monolingue e bilingue, filmati e film; immagini, computer in aula con proiettore, laboratorio linguistico, Presentazioni in Powerpoint GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET (per videolezione in diretta), CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), JAMBOARD (lavagna condivisibile), DRIVE (condivisione materiali), GMAIL (posta elettronica); Sito WEB; LIBRO DI TESTO ONLINE e altri strumenti digitali connessi; APP case editrici; You tube, Rai scuola, Rai educational, Rai Play, Treccani; LinguaHouse, British Council	
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>	Prove semistrutturate, Reading Comprehension, Prove strutturate: Multiple choice, True or False; interrogazioni orali, interventi	
<b>Criteri di valutazione</b>	Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo: la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali per controllare in itinere il processo di apprendimento, per valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, per avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati) ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti) e la valutazione sommativa dove si è tenuto conto del progresso realizzato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza, del metodo di studio, del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare difficoltà ed impegni, del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza)	

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Gugliandolo
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	N. 80 ore effettive di lezione
<b>Libri di testo</b>	<b>Garzillo, Ciccotti, <i>Contextos literarios, de los orígenes a nuestros días</i>, Zanichelli</b>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> Conoscere la grammatica e le principali funzioni comunicative Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari Conoscere le principali caratteristiche delle correnti letterarie Conoscere i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati Conoscere i testi letterari letti ed analizzati
	<b>Abilità</b> Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche Saper comunicare i contenuti acquisiti Saper commentare ed analizzare i testi Saper sostenere un'opinione con argomentazioni valide
	<b>Competenze</b> Partecipare spontaneamente a conversazioni che vertono attorno a questioni personali e tematiche di attualità Intervenire in dibattiti spiegando e difendendo il proprio punto di vista Parlare di esperienze vissute, ambizioni e stati d'animo, desideri e progetti futuri Relazionare oralmente trame di libri o film Riformulare un testo-fonte (letterario e non) attraverso la parafrasi, il riassunto o la traduzione (anche con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue)... Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche
	<b>Competenze</b> Produrre messaggi orali con chiarezza logica e precisione lessicale Produrre testi coerenti e coesi Inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono
<b>Contenuti</b>	<u>El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo</u> Marco histórico-social Marco literario: el Realismo y la prosa Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> <u>Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98</u> Marco histórico-social El Modernismo Rubén Darío, <i>Sonatina</i> Juan Ramón Jiménez, <i>Platero y yo</i> La Generación del 98 Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i> Ramón María del Valle-Inclán, <i>Luces de Bohemia</i> <u>Novocentismo, Vanguardias y Generación del 27</u> Marco histórico-social Marco artístico: Pablo Picasso Las Vanguardias La Generación del 27 Federico García Lorca, <i>Romance de la luna luna</i> , <i>La Aurora</i> , <i>La casa de Bernarda Alba</i>

	<p>Salvador Dalí, <i>La persistencia de la memoria</i>  <u>De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI</u>          La narrativa: de la posguerra a la actualidad          El tremendismo y la novela existencial europea          Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i>, <i>La Colmena</i>  <u>La literatura hispanoamericana</u>          Gabriel García Márquez, <i>Cien años de soledad</i>          Neruda, <i>Poema XX</i>, <i>Oda al día feliz</i></p>	
<b>Educazione civica</b>	Tematiche	Costituzione Diritto Legalità Solidarietà
	Competenze	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.          Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.          Partecipare al dibattito culturale.          Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici          Formulare risposte personali argomentate.</p>
	<b>Conoscenze/Abilità</b>	<p>Conoscere il sistema politico spagnolo.          Saper stabilire comparazioni tra l'ordinamento politico spagnolo e quello italiano          Conoscere il processo di integrazione della Spagna in Europa          Conoscere il periodo storico della dittatura spagnola di Francisco Franco (la censura e la negazione delle libertà)          Saper comprendere un testo scritto vertente attorno a tematiche storico-sociali          Saper interpretare un testo fonte (materiale autentico: articoli di giornale, interviste...)</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, visione di filmati          Classroom, Flipped Classroom, Digital storytelling, Combinazione MEET-JAMBOARD-CLASSROOM; Web Quest; Aule aperte con l'utilizzo di materiale condiviso (Video, Testi, Mappe Concettuali...)</p>	
<b>Mezzi, strumenti materiali didattici</b>	<p>Manuale in adozione, testi antologici, materiale tratto da Internet, dizionari monolingue e bilingue, film, filmati, fotocopie.          GSUITE EDU; siti WEB; LIBRO DI TESTO ONLINE e altri strumenti digitali connessi; APP case editrici; Rai scuola, Rai educational, Rai Play</p>	
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>	<p><b>VERIFICHE ORALI</b>          La verifica orale ha assunto la forma di colloquio, di conversazione (informale e spontanea) e di interventi estemporanei. L'esposizione orale si è svolta individualmente o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.  <b>VERIFICHE SCRITTE:</b>          Produzione di testi, quesiti a risposta aperta</p>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<p><u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u>          Livello di acquisizione di conoscenze (contenuti grammaticali e letterari)          Livello di acquisizione di abilità e competenze          Rielaborazione personale dei contenuti          Livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza          Processo di evoluzione e di maturazione dello studente          Interesse          Attenzione          Partecipazione          Impegno</p>	

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA</b>		
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Teresa Chirico	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	52	
<b>Libri di testo</b>	Gentile/Ronga/Rossi: Millenium Focus 3 La Scuola	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	Conoscere il lessico essenziale e le categorie fondamentali dell'ricerca storica. Conoscere gli eventi più significativi della storia contemporanea inseriti in un adeguato contesto sociale, economico, politico.
	<b>Abilità</b>	Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti culturali. Saper individuare periodi e soggetti significativi nelle ricostruzioni storiche. Distinguere i diversi aspetti di un evento storico e le relazioni che intercorrono tra essi. Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e sociali. Saper stabilire confronti tra la realtà odierna e il passato più recente. Esporre in modo chiaro e appropriato gli eventi storici
	<b>Competenze</b>	Saper leggere e interpretare le fonti storiche. Cogliere la storia come interrelazione di fatti economici, politici e culturali Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Acquisire competenze sociali e civiche per la cittadinanza attiva, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. Effettuare raccordi pluridisciplinari
<b>Contenuti</b>	La società di massa nella Belle Époque. Lo sviluppo industriale e tecnologico del 900. Le riforme sociali e assistenziali. I moderni sindacati. Il nazionalismo; il nuovo sistema di alleanze europee. L'età giolittiana: la politica interna e coloniale italiana. La prima guerra mondiale. La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo Il dopoguerra in Europa L'età dei totalitarismi, la crisi dello stato liberale e l'avvento del Fascismo, Gli Stati Uniti e la crisi economica e finanziaria del 1929. La Germania tra le due Guerre: la fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del Nazismo. La seconda guerra mondiale. La shoah e i genocidi del XX secolo. Il secondo dopoguerra. La decolonizzazione nelle linee generali. L'Europa e il mondo dalla "guerra fredda" al crollo del sistema sovietico. L'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al sessantotto.	
<b>Educazione civica</b>	Tematiche	Libertà, partecipazione e legalità L'ordinamento della Repubblica L'UE e le organizzazioni internazionali La legalità, le mafie e la cultura mafiosa

	<b>Competenze</b>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti;</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>
	<b>Conoscenze/ Abilità</b>	<p>I nazionalismi europei I regimi dittatoriali</p> <p>Marx: modo di produzione capitalistico e divisione del lavoro.</p> <p>Kierkegaard: la libertà come possibilità.</p> <p>Nietzsche: rovesciamento dei valori e liberazione umana.</p> <p>Arendt: Le origini del totalitarismo.</p> <p>La Costituzione italiana. L'ordinamento costituzionale italiano.</p> <p>L'Unione europea e le sue istituzioni. Lo statuto dell'ONU</p> <p>La criminalità organizzata.</p>
		<p>Ricostruire i principali cambiamenti avvenuti tra '800 e '900 nelle concezioni dello stato dell'individuo e della società.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, i diritti e doveri del cittadino.</p> <p>Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della repubblica.</p> <p>Comprendere il significato storico del processo di costruzione dell'unione europea e della introduzione della moneta unica.</p> <p>Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato alla nascita dell'ONU</p> <p>Consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo.</p>
<b>Metodologie</b>		<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Dibattiti</p>
<b>Mezzi, strumenti materiali didattici</b>		<p>Libro di testo e testi didattici di supporto</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Materiale documentario e critico</p> <p>Schemi e appunti</p>
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>		<p>Per verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:</p> <p>interrogazione orale, discussioni guidate, brevi interventi, ricerche/tesine, approfondimenti individuali.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>		<p>La valutazione del percorso didattico-formativo, coerente con quanto definito nel PTOFe dai rispettivi dipartimenti, ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <p>progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;</p> <p>frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento;</p> <p>livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p>

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA</b>		
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Teresa Chirico	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	48	
<b>Libri di testo</b>	Abbagnano/Fornero: I Nodi del pensiero 3 Pearson	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere il lessico e le categorie fondamentali della ricerca filosofica.  Conoscere le principali correnti filosofiche contemporanee  Conoscenza del pensiero dei vari autori, correnti e periodi con particolare riferimento al '900</p>	
	<p><b>Abilità</b></p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale  Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie essenziali della filosofia occidentale entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili.  Capacità di individuare legami tra autori, correnti e periodi  Individuare analogie e differenze tra concetti e metodi delle diverse posizioni filosofiche</p>	
	<p>Saper individuare le tesi di fondo dei testi presi in esame  Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato curando la coerenza logica del discorso</p>	
	<p><b>Competenze</b></p> <p>Comprendere i caratteri fondamentali del pensiero filosofico moderno.  Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.  Comprendere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici  Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico dell'800 e del '900, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e costituzione.  Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio critico.</p>	
<b>Contenuti</b>	<p>La reazione all' Idealismo.  Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione.  Kierkegaard: la fede come antidoto alla disperazione.  Feuerbach: l'alienazione religiosa.  Marx: il materialismo storico.  L'età del Positivismo e la filosofia di Comte.  Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'oltre-uomo.  Bergson e lo Spiritualismo.  Freud e la psicoanalisi.  La scuola di Francoforte  Heidegger e l'esistenzialismo  La riflessione politica nel XX secolo: H. Arendt</p>	
<b>Educazione civica</b>	Tematiche	<b>Vedi scheda informativa storia</b>
	Competenze	
	Conoscenze/Abilità	
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale e interattiva,  Lavoro individuale e di gruppo;  Dibattiti;</p>	

<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo e testi didattici di supporto Sussidi audiovisivi Materiale documentario e critico Schemi e appunti
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>	Per verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: interrogazione orale, discussioni guidate, brevi interventi, ricerche/tesine, approfondimenti individuali.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione del percorso didattico-formativo, coerente con quanto definito nel PTOF e dai rispettivi dipartimenti, ha fatto riferimento ai seguenti parametri: progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza; frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA</b>	
<b>Docente</b>	Prof. Crupi Giuliana
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	60
<b>Libri di testo</b>	Bergamini Trifone Barozzi-Corso base blu 2.0 di matematica-Volume 5-Zanichelli
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> Fare le differenze tra le varie funzioni Riconoscere il dominio delle funzioni Capire il concetto di limite Stabilire quali sono le forme di indeterminazione Individuare graficamente le discontinuità delle funzioni Riconoscere i vari tipi di derivata.
	<b>Abilità</b> Esprimersi in modo chiaro e univoco Chiarire i punti di partenza di una teoria Indicare con precisione il significato dei termini scientifici Contestualizzare gli argomenti
	<b>Competenze</b> Saper dedurre in modo coerente Saper confrontare le varie teorie matematiche Saper passare dal concreto all'astratto
<b>Contenuti</b>	Funzione reale di variabile reale Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, codominio e grafico di una funzione. Limiti di una funzione Definizione. Concetto di limite. Vari casi di limite. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Calcolo di limiti. Funzioni continue Definizione di funzione continua in un punto o in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Teoria delle derivate Definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Derivata di funzioni elementari. Regole di derivazione. Teorema di De L'Hopital. Studio di funzioni razionali fratte e rappresentazione grafica.
<b>Educazione civica</b>	<b>Tematiche</b> Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale
	<b>Competenze</b> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di

		responsabilità; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipare al dibattito culturale.
	Conoscenze/ Abilità	Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare efficaci proposte di soluzioni. Proteggere i dati personali e la privacy in ambienti digitali
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive. Lezioni di gruppo e individuali.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Prevalentemente utilizzate le app, CLASSROOM, GMAIL. Libro di testo online e altri strumenti digitali connessi.	
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>	Verifiche scritte Test a scelta multipla. Relazioni Verifiche orali	
<b>Criteri di valutazione</b>	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuso nel processo di apprendimento.	

#### SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

<b>Docente</b>	GELONESE COSIMA	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	48	
<b>Libro di testo</b>	SCIENZE NATURALI : II CARBONIO. GLI ENZIMI, IL DNA CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE AUTORE: SADAVA HILLIS HELLER HACKER CASA ED.: ZANICHELLI -Cod. ISBN: : 978-88-08 720160	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere alcani, alcheni, alchini in base alla loro struttura</li> <li>-Conoscere il comportamento chimico e fisico dei diversi tipi di composti organici in base alla loro struttura molecolare</li> <li>-Descrivere la struttura chimica, la funzione e il metabolismo delle biomolecole</li> <li>-Avere una visione d'insieme delle biotecnologie</li> <li>-Conoscere la dinamica della crosta terrestre</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici</li> <li>-Riconoscere un composto otticamente attivo in base alla sua struttura molecolare</li> <li>-Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine</li> <li>-Sapere perché il carbonio è in grado in seguito alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversa tra loro</li> <li>-Saper che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici</li> <li>-Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi, la loro funzione e il loro metabolismo</li> </ul>

		<p>-Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle biotecnologie nei vari settori</p> <p>-Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>MODULO 1:</b>  <b>Dal carbonio agli idrocarburi I composti organici:</b>  Il carbonio, elemento della vita  Gli idrocarburi saturi: gli alcani (proprietà fisiche e chimiche)  Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche)</p> <p><b>MODULO 2:</b>  <b>Dai gruppi funzionali ai polimeri</b>  I gruppi funzionali  Alcoli  Gli acidi carbossilici  Gli idrocarburi aromatici  Le reazioni del benzene: la nitratura e la solfonazione</p> <p><b>MODULO 3:</b>  <b>Le basi della biochimica</b>  Le biomolecole: I carboidrati, lipidi e protidi  La struttura delle proteine e la loro attività biologica  Gli enzimi: i catalizzatori biologici  Nucleotidi e acidi nucleici</p> <p><b>MODULO 4:</b>  <b>Il metabolismo</b>  Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula  Il metabolismo dei carboidrati  Il metabolismo dei lipidi e dei protidi  La regolazione delle attività metaboliche:  Il controllo della glicemia</p> <p><b>MODULO 5:</b>  <b>Le biotecnologie</b>  Una visione d'insieme sulle biotecnologie  La tecnologia delle colture cellulari  Le cellule staminali  La tecnologia del DNA ricombinante  L'ingegneria genetica e gli OGM</p>	
<b>Educazione civica</b>	<b>Tematica</b>	<b>Educazione ambientale: sviluppo ecosostenibile</b>
	<b>Competenze</b>	Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
	<b>Conoscenze/Abilità</b>	Risorse energetiche e sostenibilità ambientale. Uso corretto delle risorse energetiche
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, role playing, problem solving/poning, lezione integrata, didattica laboratoriale, didattica per progetti, ricerca-azione, didattica a distanza	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Le continue verifiche sullo svolgimento del programma ,attuate attraverso un dialogo continuo, con interrogazioni collettive ed individuali sui contenuti via via svolti sono state idonee a verificare sul versante dell'apprendimento le capacità individuali sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva e le abilità conseguite al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno con diversi momenti di approfondimento e di riflessione degli argomenti trattati fornendo quindi una valutazione formativa. Sono state effettuate le prove simulate per preparare gli alunni all'esame di stato e per avere una valutazione quanto più oggettiva possibile attraverso l'utilizzo di interrogazioni orali, compiti a casa, ricerche e/o tesine, brevi interventi, test, questionari.	

<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Le verifiche periodiche hanno mirato non solo a determinare in quale misura gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ma anche a controllare l'efficacia dell'azione didattico-educativa. Durante le verifiche gli studenti hanno dovuto dimostrare di saper gestire un argomento in modo autonomo attraverso interrogazioni orali, partecipazione a discussioni e a continui colloqui.
<b>Criteri di valutazione</b>	Saranno utilizzate le griglie di valutazione predisposte e concordate in sede di dipartimento e di Collegio dei Docenti stabilite dal POF al fine di osservare e controllare il ritmo dell'apprendimento, la progressione delle conoscenze, le abilità degli alunni e il livello di partecipazione al dialogo educativo.

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>Docente</b>	DOMENICO RIFATTO
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	<b>N. 58 ore effettive di lezione</b>
<b>Libro di testo</b>	<i>Cricco G. – Di Teodoro F.P. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI- Zanichelli</i>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: <input type="checkbox"/> Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	<b>Abilità</b> Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	<b>Competenze</b> Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Competenze digitali: gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.
<b>Contenuti</b>	RINASCIMENTO: IL CINQUECENTO e MANIERISMO -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano, Giorgione,, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio, Tintoretto, Veronese. BAROCCO :IL SEICENTO - Bernini, Borromini, Caravaggio ROCOCO':IL SETTECENTO - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo, Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime. Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere TRA SETTECENTO E OTTOCENTO :NEOCLASSICISMO Aspetti generali dei movimenti e lettura di opere rappresentative dei principali artisti ROMANTICISMO : Goya, Friederich, Turner, Gericault, Delacroix ROMANTICISMO ITALIANO : Hayez REALISMO : Courbert, Millet IMPRESSIONISMO : Monet, Manet, Degas, Renoir POST-IMPRESSIONISMO .Seraut, Van Gogh, Cézanne, Gauguin

	<p>Dopo il 15 maggio  Cenni e aspetti generali dei movimenti di fine ottocento e prime avanguardie attraverso la lettura di qualche opera rappresentativa dei principali artisti.  ESPRESSIONISMO – CUBISMO – FUTURISMO – METAFISICA- SURREALISMO-  ASTRATTISMO – POP ART</p>	
<b>Educazione civica</b>	<b>Tematiche</b>	la tutela del patrimonio culturale
	<b>Competenze</b>	rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
	<b>Conoscenze/ Abilità</b>	<p>Conoscere la normativa sulla conservazione dei beni culturali.  -Conoscenza reperti e siti del territorio. - Saper decifrare i caratteri identificativi. -Taverna e Mattia Preti  -Ernesto Basile e il Liberty a Reggio Calabria  -Boccioni e Reggio.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato:In moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato. Lezione frontale-utilizzo di materiale condiviso (Video,Testi, Mappe Concettuali...)  Classroom, FlippedClassroom,Digital storytelling, Combinazione MEET-JAMBOARD-CLASSROOM;WebQuest; Aule aperte con l'utilizzo di materiale condiviso (Video, Testi, Mappe Concettuali...)</p>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Libro di testo , LIM, monografie, testo multimediale, CLASSEVIVA RE; GSUITE EDU applicazioni del pacchetto Google per la scuola: prevalentemente utilizzate le app MEET (per videolezione in diretta), CLASSROOM (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali), JAMBOARD (lavagna condivisibile),DRIVE (condivisione materiali), GMAIL(posta elettronica); Sito WEB; LIBRO DI TESTO ONLINEe altri strumenti digitali connessi; APP case editrici;Whatsapp; You tube, Rai scuola, Rai educational, Rai Play, Treccani ecc.</p>	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, , prove simulate d'esame, interventi brevi.  La verifica scritta è stata sotto la forma di produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti,in modalità asincrona. (es. Produzione di testi, Quesiti a risposta aperta, Test strutturati e/o semistrutturati, esercizi, presentazioni, mappe concettuali, tabelle)</p>	
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.T.O.F. è stata finalizzata a misurare: CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione; CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari; COMPETENZE nelle applicazioni operative. Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.  <u>Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:</u>  interazione costruttiva  disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni  costanza nello svolgimento delle attività  senso di responsabilità  autonomia nello studio  puntualità nelle consegne  completezza dei contenuti dei lavori presentati  impegno nella produzione del lavoro proposto  progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.</p>	

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE</b>	
<b>Docente</b>	Delfino Santo
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	52
<b>Libri di testo</b>	G. Fiorini S. Coretti "In Movimento" Marietti Scuola
<b>Profilo della classe</b>	La 5 <sup>a</sup> B Liceo delle Scienze Umane è composta da 20 alunni alcuni dei quali presenti fin dal primo anno altri si sono integrati nel corso degli anni. I risultati finali cui la classe è pervenuta sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con Buoni risultati. La classe nel complesso evidenzia buoni livelli di socializzazione.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i pilastri della salute: le dipendenze</li> <li>-Conoscere in forma basilare i benefici dell'attività fisica .</li> <li>-Conoscere le capacità motorie: capacità coordinative.</li> <li>-Conoscere i pilastri della salute: i rischi della sedentarietà e le dipendenze</li> <li>-Conoscere le principali regole delle degli sport Pallavolo e della pallacanestro.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto.</li> <li>-Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie.</li> <li>-Conoscere per prevenire i vari pericoli legati alla pratica dell'attività sportiva</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita.</li> <li>-Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> <li>-Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	Capacità motorie: le capacità coordinative Sistema nervoso e benefici. I pilastri della salute: le dipendenze. Attività sportive: le attività in ambiente naturale, la pallavolo <b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: ETICA E RESPONSABILITÀ</b> <b>"Sport regole e fair play": Lo sport e i suoi principi.</b>
<b>Metodologie</b>	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.
<b>Mezzi, strumenti materiali didattici</b>	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	- Test strutturati, prove pratiche ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE</b>		
<b>Docente</b>	Cassone Antenella – supplente Lubrano Antonella Ada	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2022</b>	21	
<b>Libri di testo</b>	<i>Il segreto della vita</i> Edizioni il Capitello	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Conoscere le linee fondamentali dell’escatologia cattolica.</li> <li>–Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</li> <li>–Conoscere l’identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<p>Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo libero e costruttivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–Confrontarsi con gli aspetti più importanti delle grandi verità della fede cristiano-cattolica.</li> <li>–Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e multiculturalità e alle nuove tecnologie.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia.</li> <li>–Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell’uomo nei confronti di sè stesso, degli altri e del mondo.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>La bioetica:</b>  Definizione e nascita.  La fecondazione artificiale.  L’aborto.  La clonazione.</p> <p><b>L’escatologia.</b>  Il pensiero umano di fronte alla morte.  Morte e immortalità.  La resurrezione dei morti.  Le religioni orientali: la reincarnazione.  I Novissimi: Morte, Giudizio, Paradiso, Inferno.  Purgatorio.</p> <p><b>Le relazioni con gli altri</b>  Giustizia, carità, solidarietà.  L’economia solidale .  La mondialità .  I diritti dell’uomo .  Forme attuali di razzismo .</p> <p><b>Lettura di alcuni brani delle encicliche sociali:</b>  Rerum Novarum,  Populorum Progressio,  Sollicitudo Rei Socialis .</p>	
<b>Educazione civica</b>	<b>Tematiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Costituzione</li> <li>–Diritto</li> <li>–Legalità</li> <li>–Solidarietà</li> <li>–Libertà di religione</li> <li>–Etica della solidarietà</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<p>Riconoscere il valore della libertà, del libero arbitrio che Dio ci ha donato, nella scelta personale di credere o meno in Lui</p> <p>Riconoscere attraverso la figura di Madre Teresa di Calcutta un esempio</p>

		di solidarietà e amore per l'altro.
	<b>Conoscenza/Abilità</b>	Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla giustizia, alla convivialità e alla solidarietà. Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la giustizia e la promozione umana.
<b>Metodologie</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Discussioni guidate e spunti di riflessione.</li> <li>-Lezione frontale e discussione su esperienze personali e protagonisti storici.</li> <li>-Cooperative learning su temi di civiltà ed educazione civica.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Bibbia; I documenti del Magistero.</li> <li>-Il segreto della vita G. Marchioni. G.E. Il Capitello</li> <li>-Materiale audiovisivo.</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di Verifica</b>		Prove orali: Colloquio individuale e collettivo
<b>Criteri di valutazione</b>		Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo si è accertata l'acquisizione dei livelli di: comprensione / linguaggio / comunicazione; criticità / maturità; affettività e modifiche comportamentali.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

### **Imparare ad imparare**

Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento

### **Progettare**

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

### **Comunicare**

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali

### **Collaborare e partecipare**

Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune

### **Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole

### **Risolvere problemi**

Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica

### **Individuare collegamenti e relazioni**

Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti

### **Acquisire e interpretare l'informazione**

Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

**competenza alfabetica funzionale;**

**competenza multilinguistica;**

**competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**

**competenza digitale;**

**competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**

**competenza in materia di cittadinanza;**

**competenza imprenditoriale;**

**competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso le attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, PCTO) e mediante l'espletamento dell'insegnamento di Educazione civica.

**PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

a.s. 2019/20		a.s. 2020/21		a.s.2021/22	
Form. teorica in aula	Azienda ospitante	Form. teorica online	Azienda ospitante	Form. Teorica online	Azienda ospitante
25 ore	Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Don Domenico Calarco” Reggio Calabria	Laboratorio di Comunicazione efficace  12 ore	Università degli Studi di Messina	"Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job" 20 ore  Gocce di sostenibilità 25 ore	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo/ Dipartimento DISCUI/ Campionato Nazionale delle Lingue  CivicaMente Srl
OBIETTIVI DEL PCTO					
CONOSCENZE		ABILITA'		COMPETENZE	
<p>Conoscere lo sviluppo fisico e psichico della persona; Conoscere le problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza; Conoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti; Conoscere le norme igienico-sanitarie a tutela della salute della persona e dello ambiente;</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza sul lavoro e di tutela della privacy</p> <p>Conoscere il significato ed il valore della lingua straniera come tool, ossia strumento per esprimersi</p> <p>Conoscere la differenza tra hard skills e soft skills</p> <p>Conoscere gli strumenti Europass (profilo personale e curriculum vitae)</p> <p>Conoscere il significato di alcuni importanti documenti aziendali (Analisi SWOT, Business Plan)</p> <p>Conoscere lessico settoriale (vocabolario per descrivere imprenditori e aziende)</p>		<p>Saper redigere testi informativi e creativi</p> <p>Saper redigere un curriculum in inglese</p> <p>Saper descrivere le proprie abilità in termini di soft skills e hard skills</p> <p>Saper affrontare un colloquio di lavoro</p> <p>Saper comprendere video in lingua autentica</p> <p>Saper realizzare slogan in lingua inglese</p> <p>Saper dare istruzioni in modo semplice ed efficace</p> <p>Saper usare le strategie linguistiche per la realizzazione di slogan efficaci</p> <p>Saper usare le strategie retoriche per la realizzazione di messaggi persuasivi</p> <p>Saper riconoscere i bisogni della persona e intervenire con attività adeguate;</p> <p>Saper riconoscere e attuare interventi finalizzati a favorire e promuovere il benessere globale della persona in tutte le sue forme; Saper Riconoscere le dinamiche relazionali più appropriate per rapportarsi all'utente;</p>		<p>Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e subalterni.</p> <p>Essere in grado di usare la lingua inglese come strumento finalizzato al raggiungimento dei propri obiettivi</p> <p>Essere in grado di comunicare efficacemente, con ottimismo, senza paura di commettere errori ed essere giudicati</p> <p>Valutare e sviluppare le capacità di ascolto</p> <p>Incrementare le abilità assertive</p> <p>Valutare e sviluppare le capacità di espressione e comprensione delle emozioni</p> <p>Sviluppare le capacità di gestione delle emozioni</p> <p>Promuovere l'assertività in vari contesti e valutazione delle capacità in uscita</p> <p>Interagire in modo consapevole ed efficace</p> <p>Analizzare situazioni e gestire i conflitti</p> <p>Comprendere accuratamente le componenti verbali e non verbali della comunicazione</p>	

<b>COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE</b>
Comprensione dei compiti assegnati Disponibilità all'apprendimento Riconoscere il proprio ruolo in azienda Comunicare correttamente coi soggetti interni ed esterni all'azienda Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato Apprendere indicazioni operative
<b>CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE ACQUISITE</b>
Saper redigere testi informativi e creativi Saper redigere un curriculum in inglese Saper descrivere le proprie abilità in termini di soft skills e hard skills Saper affrontare un colloquio di lavoro Saper tradurre in termini operativi informazioni e istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale Identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo Essere in grado di usare la lingua inglese come strumento finalizzato al raggiungimento dei propri obiettivi Essere in grado di comunicare efficacemente, con ottimismo, senza la paura di commettere errori ed essere giudicati

MODULO CLIL		
DISCIPLINA COINVOLTA	TEMPI	COMPETENZA IN ENTRATA
DNL (Storia dell'Arte) Prof. D.Rifatto Lingua inglese: Prof.ssa Schirihha Germaine	II QUADRIMESTRE 12 ORE (MARZO -MAGGIO)	Leggere semplici testi; Individuare i punti chiave in un testo; Produrre semplici testi orali sufficientemente corretti; Conoscere i meccanismi della L2a livello B1 CEFR.
CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE IN USCITA
<p><b>Contenuti disciplinari:</b> Wordlist per analizzare e commentare i dipinti I significati simbolici e i valori espressivi dei colori nei dipinti di Van Gogh: Notte Stellata I Mangiatori di Patate Il cubismo and Picasso: Guernica Les Demoiselles d'Avignon Il tema dell'angoscia in Munch:</p> <p><b>Contenuti linguistici:</b> Acquisizione linguaggio specifico Specialistic subject vocabulary Functions: giving opinions, asking questions, comparing and contrasting, giving information Grammar: use of tenses: present, past, future; comparative and superlative forms, modal verbs for expressing ability</p>	<p>Gli studenti sono stati in grado di potenziare le seguenti abilità: Abilità di lettura di un dipinto: (riconoscimento delle tecniche artistiche specifiche dell'opera e del contesto storico-culturale) Abilità cognitive trasversali: (capacità di analisi, confrontando e organizzandole informazioni), Abilità di studio: (organizzazione tematica, problematizzazione degli eventi), Abilità di reperimento delle informazioni (utilizzare fonti di diversa tipologia) Abilità progettuali (programmare/pianificare, fare uso delle risorse, usare le preconoscenze) Abilità cooperative (attività socializzanti e di ricerca) Abilità di autovalutazione (monitoraggio del lavoro in itinere)</p>	<p>Gli studenti sono in grado di: Eseguire una lettura iconografica ed iconologica di un dipinto, Usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione artistica, Rielaborare in modo critico e personale quanto appreso in L2, Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mind map, schede riassuntive, immagini con didascalie); Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo; Attivare modalità relazionali positive basate su ascolto, collaborazione, rispetto degli altri; Partecipare ad una discussione, ponendo domande ed esprimendo opinioni</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Si è utilizzato il blended learning, un percorso formativo che prevede la combinazione di: lezioni o attività affidate ai docenti in aula (8h.) attività in autoapprendimento (4h.)</p> <p><b>Attività:</b> Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Team work; Costruzione di mappe concettuali</p> <p><b>Strategie di apprendimento:</b> Presentazione di documenti autentici (anche iconografici) Domande stimolo, glossario L2 sull'argomento Breve introduzione argomento da parte dell'insegnante in L2 (Power Point) Lavoro individuale o a coppia Attività di rinforzo e consolidamento attraverso attività multimediali (Quizziz, Wordwall)</p> <p>Le diverse tipologie di intervento hanno permesso la partecipazione attiva degli studenti, protagonisti del loro percorso di apprendimento, così come l'utilizzo di diverse tecnologie</p>	

	ha consentito loro di utilizzare i materiali, sia in classe che a casa, secondo i loro ritmi e stili di apprendimento.
<b>MATERIALIE MEZZI</b>	Libro di testo, articoli, fotocopie, materiale autentico; Utilizzo delle tecnologie multimediali (LIM, piattaforma GSuite Classroom, (gestione lavoro con studenti e condivisione materiali)
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	<u>Verifiche in itinere</u> Esercizi di completamento, vero/falso, scelta multipla, abbinamento, lessico specifico. Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni Compilazione griglie <u>Verifica sommativa</u> Analisi di un dipinto Report to the class on a painting that impressed you the most.
<b>VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione della competenza disciplinare si è tenuto conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si è tenuto conto della capacità di utilizzare la L2 con correttezza morfosintattica. Per la valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, si è tenuto conto della partecipazione, della puntualità nelle consegne, dell'impegno nella produzione del lavoro proposto, della disponibilità a collaborare con docenti e compagni in modo partecipativo e responsabile.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ	DATA	PARTECIPANTI
PON ARTE E TERRITORIO	APRILE 22	11
PON ROTTE SICURE	MAGGIO 22	2
PON GRAFICA CAD	MAGGIO 22	3
PON FOTOGRAFANDO	MAGGIO 22	3
PON SPAGNOLO	MAGGIO 22	3
AVIS		

## INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Elementi di giudizio nella valutazione finale del percorso scolastico di ciascuno studente:

partecipazione alla DAD

interazione costruttiva

disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni

costanza nello svolgimento delle attività

senso di responsabilità

autonomia nello studio

puntualità nelle consegne

completezza dei contenuti dei lavori presentati

impegno nella produzione del lavoro proposto

progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Esse, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state effettuate tramite diverse tipologie, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF dell'Istituto. La verifica orale in caso di DDI ha assunto la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti), di conversazione (informale e spontanea) e di interventi estemporanei. L'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti si è svolta individualmente o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato.	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo.
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite. Comunica in maniera disorganica e impropria.
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>LIVELLI</b>					
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
<b>1. impegno</b>	Continuo, tenace rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario superficiale	assente
<b>2. interesse</b>	profondo spiccato	significativo	adeguato	incostante	scarso	disinteresse
<b>3. partecipazione</b>	attiva costruttiva proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
<b>4. metodo di studio</b>	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
<b>5. comportamento</b>	<b>Vedi griglia comportamento</b>					

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(compresa la DDI/Dad)

Indicatori VOTO	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
<b>10</b>	<u>ASSENZE:</u> max 5 gg nel quadrimestre, max 10 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel quadrimestre, max 4 /a.s.	Esempolare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare	Attiva costruttiva, responsabile. Puntualerispetto delle consegne.
<b>9</b>	<u>ASSENZE:</u> max 7 gg. nel quadrimestre, max 15 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 3 nel quadrimestre, max 6/a.s.	Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva Responsabile.Rispetto delle consegne.
<b>8</b>	<u>ASSENZE:</u> max 10 gg nel quadrimestre, max 20 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel quadrimestre, max 8 /a.s.	Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare	Attiva. Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione.
<b>7</b>	<hr/> ASSENZE: max 13 gg nel quadrimestre, max 25 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 5 nel quadrimestre, max 10/a.s. <hr/>	Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta conannotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne.Qualche episodio di distrazione
<b>6</b>	ASSENZE: ≥ 14 gg nel quadrimestre, max 50 gg /a.s.RITARDI E USCITE ANTICIPATE: ≥ 6 nel quadrimestre, ≥ 11 /a.s.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica perun periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione.
<b>5</b>	<u>ASSENZE:</u> ≥ 14 gg nel quadrimestre, max 50 gg/a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 6 nel quadrimestre ≥ 11/a.s.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana. Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del secondo biennio e della quinta classe del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Per l'attribuzione del credito sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

L'assiduità della **frequenza scolastica**.

Non si considerano le assenze dovute a motivi di salute documentati con certificato medico e le assenze dovute alle misure precauzionali adottate per l'emergenza da covid-19, giustificate anche mediante autocertificazione dei genitori. Nella valutazione della frequenza si terrà conto di eventuali problemi tecnici evidenziati dallo studente (assenza o malfunzionamento dei dispositivi, e/o nella connessione alla rete)

**l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;**

la partecipazione alle attività complementari ed integrative;

la partecipazione ad **attività esterne (crediti formativi)**.

INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 13 a 20 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è $\geq$ di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO		0,15
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola.	discreto/buono	0,15
			$\geq$ di distinto	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR; Progetti extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari, anche online, promossi dalla scuola, la cui partecipazione sia documentata per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari, anche online, promossi dalla scuola, la cui partecipazione sia documentata per min. 10 ore.	0,10	
D)	ATTIVITÀ ESTERNE (CREDITO FORMATIVO) (max. 2)		0,20	

Si attribuisce il **punteggio minimo** della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

**NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:**

↓ il **punteggio massimo** della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.

↓ il **punteggio minimo** della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

↓ il **punteggio minimo** della banda di oscillazione (**per le classi quinte**) se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di stato con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

### ATTIVITA' ESTERNE (CREDITO FORMATIVO)

Esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (D.M. 49/2000)

D) ATTIVITA' ESTERNE (CREDITI FORMATIVI)	
1) <b>Patente europea d'informatica (ECDL)</b> . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
2) <b>Certificazione esterna di lingua straniera</b> (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
3) Frequenza ai corsi del <b>Conservatorio di musica</b> , con risultati positivi.	<b>0,20</b>
4) <b>Attività di volontariato non occasionali</b> , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	<b>0,20</b>
5) <b>Attività sportiva a livello agonistico</b> , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	<b>0,20</b>
6) <b>Attività lavorative</b> collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	<b>0,20</b>
7) Partecipazione a corsi anche on line strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata $\geq$ a 20 ore.	<b>0,20</b>
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen...	<b>0,20</b>
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito).	<b>0,20</b>

La documentazione relativa all'esperienza esterna deve comprendere un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni, rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni acquisite all'Estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o da accordi internazionali vigenti in materia.

Il credito scolastico è attribuito sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A del d.lgs 62/2017 e delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'OM. 65/2022; il credito è convertito poi in cinquantesimi sulla base della tabella 1 dell'allegato C della suddetta Ordinanza ministeriale.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C Tabella 1 OM 65/2022 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## SIMULAZIONI ESAME

<b>Simulazioni</b>	<b>Data</b>
<b>Prima Prova</b>	23/04/2022
<b>Seconda Prova</b>	29/04/2022
<b>Colloquio</b>	09/05/2022

<i>Conversione del punteggio della prima prova scritta</i>	
<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

<i>Conversione del punteggio della seconda prova scritta</i>	
<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**In allegato i testi delle prove proposte**

## PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.  
*Risvegli*

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stellee la pianura muta
Mi desto in un bagnodi care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si senteria vere
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Sintetizza i principali temi della poesia.

A quali *risvegli* allude il titolo?

Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?

Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

#### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni  
10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla  
faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano  
20 lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è  
la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che  
25 la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o  
soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano  
30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la  
35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.

La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)

La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardandole opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima

strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?

Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipi di relazioni instaura e tra chi?

Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui le tesi e gli argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata “Shrimp”, nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### ***Comprensione e analisi***

Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### ***Produzione***

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## **PROPOSTA B3**

### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### ***Comprensione e analisi***

Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)

Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)

In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### ***Produzione***

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire

«quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanzati oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mirifisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio dell'asterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano antimafia, una strategia intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, siapure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### ***Tra sport e storia.***

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”(24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## II Prova simulata

### Francese

#### Partie 1 . Compréhension et Interprétation

##### **Victor Hugo, Les crimes de Louls-Napoléon Bonaparte**

*Les Cheliments est le cinquième recueil écrit par Victor Hugo. C'est un recueil « engagé » à rimage des crimes que veut dénoncer Hugo. Ce poème est pour lui l'occasion de châtier avec des mots les crimes comrnis par Napoléon III. C'était en juin, j'étais à Bruxelles ; on me dit :*

*Savez-vous ce que fait maintenant ce bandit?*

*Et l'on me raconta le meurtre juridique,*

*Charlet assassiné sur la piace publique,*

*Girasse, Cuisinier, tous ces infortunés*

*Que cet homme au supplice a lui-méhie trainés*

*Et qu'il a de ses mains liés sur la bascule.*

*O sauveur, o héros, vainqueur de crépuscule,*

*César ! Dieu fait sortir de terre les moissons, La*

*vigne, l'eau courante abreuvant les buissons, Les*

*fruits vermeils, la rose où l'abeille butine, Les*

*chênes, les lauriers, et toi la guillotine.*

*Prince qu'aucun de ceux qui lui donnent leur voix*

*Ne voudrait rencontrer le soir au coin d'un bois !*

*J'avais le front brulant ; je sortis par la ville.*

*Tout m'y parut plein d'ombre et de guerre civile,*

*Les passants me semblaient des spectres effarés ;*

*Je m'enfuis par les champs paisibles et dorés ;*

*O contre-coups du crime au fond de l'ame humaine !*

*La nature ne put me calmer. L'air, la plaine,*

*Les fleurs, tout m'irritait ; je frémissais devant*

*Ce monde où je sentais ce scélérat vivant.*

*Sans pouvoir m'apaisers je fis plus d'une lieue.*

*Le soir triste monta sous la coupole bleue ;*

*Linceul frissonnant, l'ombre autour de moi s'accrut ;*

*Tout à coup la nuit vint, et la lune apparut Sanglante,*

*et dans les cieux, de deuil enveloppée,*

*Je regardai rouler cette tête coupée*

*Jersey. Mai 1853*

*V. Hugo OEuvres poétiques, Paris, Gallimard, 1967 ( Les Chatimentes, 1853)*

**meurtre : assassin.**  
**bascule: guillotine.**  
**bucine: recueille le nectar.**  
**effarés: troublés.**

**5. Apaiser : calmer**  
**6. Lieue : ancienne mesure de distance**  
**7. Linceil : drap**

**Lisez l'extrait du poème, puis répondez par vrai (V) ou faux (F). Justifiez vos réponses.**

- 1 Dans ce texte, le mépris de Hugo contre l'empereur est évident. (V) (F) .....2
- Hugo ironise de façon satirique en parlant de Napoléon. (V) (F) .....3
- Napoléon est décrit comme un héros. (V) (F) .....4
- Repérez les mots qui se réfèrent au champ lexical du supplice  
Guillotine (b) abeille (c) liés (d) chene (e) meurtre (f) buissons (g) bascule.

A quoi se réfère le poète quand il utilise l'expression "meurtre juridique" ? Répondez à la question en choisissant la bonne réponse  
Hugo dénonce une justice injuste et cruelle.  
Hugo dénonce l'assassinat des juges.

Repérez les mots qui se réfèrent au champs lexical de la nature

butine (b) abeuvant (c) ville (d) lauriers (e) fruits (f) spectres (g) vigne.  
Quel effet la description de la nature provoque-t-elle sur le lecteur?  
Le lyrisme du tableau champêtre rend plus évident l'horreur du supplice  
Le lecteur oublie la violence des images du supplice grâce à la description de la nature.

**La dénonciation politique. Répondez aux questions.**

Comment se manifeste l'ironie satirique du poète dans cet extrait?

.....  
.....  
La peine de mort est le thème central du texte. Commentez le point de vue de l'auteur appuyé au registre utilisé.

.....  
.....  
Pourquoi peut-on parler ici de recueil "engagé"?

## **PARTIE 2. Production écrite**

Dans ce passage, la peine de mort est le thème principal. Rédigez un article où vous développerez cet argument d'un point de vue personnel, en vous appuyant sur vos connaissances personnelles (300 mots environ).

### **Partie 1 Compréhension et Interprétation Testo di Attualità**

#### **Les poules**

Claire est une Parisienne qui a bien de la chance. Non contente d'habiter un rez-de-chaussée avec cour privative et jardin derrière la butte Montmartre, la jeune femme a le privilège, chaque matin, de pouvoir récolter un œuf

frais au saut du lit. Car depuis six mois, elle est l'heureuse propriétaire d'une poule naine. « *J'avais envie d'un retour à la nature, explique-t-elle. Et puis cela me rappelle mon enfance* ». Ses voisins n'ont pas tiqué. Au contraire.

« *Leurs enfants sont ravis de nous rendre visite!* », se réjouit-elle.

Avec sa poule en plein Paris, Claire passe encore pour une originale. Mais pour combien de temps? L'élevage de gallinacés en ville gagne du terrain. Les jardinerie Truffaut ont vendu plus de 20.000 poussins et poules pondeuses ou d'ornement à des particuliers en 2011. « *L'activité basse-cour a augmenté de plus de 50 % cette année* », précise Pierre-Alain Oudart, chef de produit.

« *Elle connaît un grand succès dans tous nos magasins en zone périurbaine.* » Cela se confirme à Toulouse, Aubagne et Amiens, mais également autour de la capitale, d'Herblay (95) aux abords du Stade de France, à Saint-Denis(93).

En deux ans d'existence, l'entreprise alsacienne Eco-poules a écoulé suffisamment de poulaillers en kit pour abriter 30.000 gallinacés: « *Nous nous attendions à toucher des milieux plus ruraux* », observe Stanislas de Beaumont, son fondateur.

« *Mais c'est en ceinture parisienne que nous avons le plus de clients. Et 80 % de nos ventes se réalisent sur Internet.*

»

De fait, sur le Web, on voit fleurir les échanges d'accros de la crête, soucieux d'offrir un habitat cosy à Poupoule (200 euros pièce en moyenne). Et les fabricants d'abris rivalisent d'idées pour se distinguer sur un marché concurrentiel où dominent les produits à bas coût importés d'Asie. L'argument économique ne semble pas prioritaire: produire des œufs moins cher sur son balcon qu'en batterie relèverait de l'exploit. En général, écologie et retour au naturel sont mis en avant.

Ainsi, Eco-poules vante ses structures en bois local et renouvelable et promeut l'appétit féroce des bêtes à plumes pour les restes de cuisine. « *Une poule peut consommer jusqu'à 200 kg par an de déchets organiques. Or, la loi « Grenelle 1 » va imposer de les recycler à 45 % en 2015* », n'hésite pas à avancer Stanislas de Beaumont. Les fientes, elles, peuvent même enrichir l'engrais du potager...

D'autres, malins, parient aussi sur le design, comme « Pousse Créative », la jeune société qui a fourni à Claire le petit habitat esthétique et éco-conçu où niche son gallinacé. Une cabane dont on peut choisir la couleur, avec un espace grillagé pour s'ébattre, une jardinière sur le toit où planter fleurs et aromatiques pour l'aspect campagne en ville, et dont l'entretien est facilité par un tiroir amovible. « *Un peu de litière, un nettoyage par semaine et il n'y a pas d'odeurs* », assure Claire. [...] Crainte de la malbouffe, rejet des élevages industriels, souci pédagogique ou simple compagnie: ce qui pousse jeunes parents et retraités à craquer pour la cocotte n'est guère différent en France et aux Etats-Unis, où la tendance est née.

Contre toute attente, New York, Seattle, Chicago et Los Angeles ont été pionnières dans l'autorisation des poules en ville, et le mouvement s'étend. A Montréal, un « Collectif en aménagement paysager et en agriculture urbaine durable (CRAPAUD) » a lancé en 2010 une pétition pour lever l'interdiction de l'élevage citadin ... En France, certains règlements municipaux ou de copropriété peuvent poser leur veto. Mais, de manière générale, les poules en petit nombre sont considérées comme des animaux domestiques, au même

Michel Audureau, grand connaisseur et auteur de « *Et si j'élevais une poule* », conseille toutefois de bannir le coq et ses tonitruants réveils (la poule n'en a pas besoin pour pondre). Puis de veiller au bien-être animal. « *Une poule a besoin de picorer, il lui faut de la terre et un minimum de surface. Difficile donc de l'installer sur un balcon, d'autant qu'elles sont sensibles au froid.* » Les amateurs d'œufs choisiront une poule rousse ou une marans et, pour des coques bien dures, lui serviront des céréales. Quand on veille au grain, Poupoule le rend bien!

## Compréhension

Christine Tacconet, Le Monde, 29/12/2011

Les poules sont considérés comme des animaux domestiques (V) (F)

Claire est propriétaire

(A) D'une poule (B) d'un chien (C) d'une villa

L'autorisation des poules en ville est née en

(A) Italie (B) France (C) Etats-Unis

Les jardinerie ont vendu

(A) 10.000 poussins (B) 15.000 poussins (C) 20.000 poussins

Une poule peut consommer par an de déchets organiques jusqu'à (A) 200 kg (B) 150

kg (C) 300 kg

Les produits à bas cout sont importés

(A) d'Asie (B) d'Amerique (C) d'Afrique

## ANALYSER

Pourquoi l'entreprise « Eco-poules » s'attendait-elle « à *toucher des milieux plus ruraux* »? Expliquez l'expression « accros de la crête ».

Ceux qui élèvent des poules en ville le font-ils surtout pour des motifs économiques

? Est-ce que cet élevage implique un travail pénible ?

Pourquoi un « souci pédagogique » pousse-t-il certains parents à élever des poules ? Cet élevage est-il permis partout en France ?

Pourquoi l'élevage des coqs n'est-il pas conseillé ?

Expliquez la phrase « Quand on veille au grain, Poupoule le rend bien ! » Résumez le texte en quelques lignes.

## Partie 2. Production écrite

Elever des poules en ville : cela est dû à une certaine nostalgie de la nature, de la vie à la campagne, du contact quotidien avec les animaux domestiques, d'une alimentation plus saine et plus simple. A la lumière de votre expérience, examinez ces sentiments ( 300 mots environ).

SPUNTO COLLOQUIO

“FONDERE LO SPAZIO DI NATURA E LO SPAZIO URBANO  
.....  
.....PORTARE L'ACQUA  
NEL CUORE DELLA CITTA' “

N  
A  
T  
U  
R  
A  
  
e  
  
C  
U  
L  
T  
U  
R  
A



Griglia di valutazione della prima prova scritta di  
**ITALIANO**

**Punteggio generale**

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Indic. generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
<b>Ricchezza padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>		<b>60</b>

Griglia di valutazione della prima prova scritta di  
**ITALIANO**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (punteggio per 15 diviso 100).**

	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>			
<b>Indicatori specifici</b>			
<b>Totale</b>			

Griglia di valutazione della prima prova scritta di  
**ITALIANO**

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		max	Punt ass
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (punteggio per 15 diviso 100).

	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>			
<b>Indicatori specifici</b>			
<b>Totale</b>			

## Griglia di valutazione della prima prova scritta di **ITALIANO**

### Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori		MAX	Punt.ass.
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia ecoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (punteggio per 15 diviso 100).

	Punteggio	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUE STRANIERE  
(COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA)**

INDICATORI	DESCRITTORI	___/10
<b>Comprensione del testo</b>	<b>Inadeguata:</b> Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	0,5
	<b>Parziale:</b> Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	1
	<b>Essenziale:</b> Testo compreso nel complesso nei suoi elementi espliciti, ma non sempre quelli impliciti.	1,5
	<b>Adeguate:</b> Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate.	2
	<b>Completa ed esaustiva:</b> Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione.	2,5
<b>Interpretazione del testo</b>	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	0,5
	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	1
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	1,5
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	2
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente e personale.	2,5
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	0,5
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	1,5
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo originale ed articolato.	2,5
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	Uso molto carente e limitato del <b>lessico</b> ; gravi errori di tipo <b>morfo-sintattico</b> ; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo ( <b>layout</b> ) inadeguata.	0,5
	Uso del <b>lessico</b> parziale o ripetitivo; pochi errori <b>morfo-sintattici</b> ; coerenza e coesione delle <b>argomentazioni</b> superficiale; organizzazione del testo ( <b>layout</b> ) confusa.	1
	Uso del <b>lessico</b> essenziale; sporadici errori <b>morfo-sintattici</b> ; coerenza e coesione delle <b>argomentazioni</b> essenziale; organizzazione del testo ( <b>layout</b> ) semplice.	1,5
	Uso del <b>lessico</b> appropriato; imprecisioni <b>morfo-sintattiche</b> ; coerenza e coesione delle <b>argomentazioni</b> logica e articolata; organizzazione del testo ( <b>layout</b> ) corretta.	2
	Uso del <b>lessico</b> specifico, appropriato e vario; correttezza <b>morfo-sintattica</b> ; coerenza e coesione delle <b>argomentazioni</b> con personali apporti critici; organizzazione del testo ( <b>layout</b> ) ben strutturata.	2,5

N. B. Il punteggio ottenuto, se con decimale di valore uguale o superiore allo 0,50, va approssimato per eccesso.

\* Nel caso di prove che non prevedono domande, questo indicatore non sarà applicato (in questo caso il voto in decimi si otterrà applicando gli altri quattro indicatori e dividendo il risultato per 1,6.)

### Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	<b>0.50 - 1</b>	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	<b>1.50 - 3.50</b>	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>4 - 4.50</b>	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	<b>5 - 6</b>	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	<b>6.50 - 7</b>	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	<b>0.50 - 1</b>	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	<b>1.50 - 3.50</b>	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	<b>4 - 4.50</b>	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	<b>5 - 5.50</b>	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	<b>6</b>	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	<b>0.50 - 1</b>	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	<b>1.50 - 3.50</b>	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>4 - 4.50</b>	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	<b>5 - 5.50</b>	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	<b>6</b>	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	<b>0.50</b>	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	<b>1</b>	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>1.50</b>	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	<b>2 - 2.50</b>	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>3</b>	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	<b>0.50</b>	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	<b>1</b>	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	<b>1.50</b>	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	<b>2 - 2.50</b>	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	<b>3</b>	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 6 maggio 2022

### IL CONSIGLIO DI CLASSE VB

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Giordano Maria Clementina	
<i>Lingua e cultura straniera Francese</i>	Minniti Mariella	
<i>Conversazione Francese</i>	Guillon Pierre-Yves	
<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>	Arena Stefania	
<i>Conversazione Inglese</i>	Schiriha Germaine	
<i>Lingua e cultura straniera Spagnolo</i>	Gugliandolo Maria	
<i>Conversazione Spagnolo</i>	Giordano Marcela	
<i>Storia e Filosofia</i>	Chirico Maria Teresa	
<i>Matematica</i>	Crupi Giuliana	
<i>Fisica</i>	Crupi Giuliana	
<i>Scienze naturali</i>	Gelonese Cosima	
<i>Storia dell'Arte</i>	Rifatto Domenico	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Delfino Santo	
<i>Religione</i>	Cassone Antonia	
<i>Sostegno</i>	Ruggiero Domenica	
<i>Sostegno (dall'11 aprile 2022)</i>	Campolo Giovanni	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maristella Spezzano**